ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

La Soprintendenza apre i cantieri della memoria per le Giornate Europee del Patrimonio

21 Settembre 2026



L’AQUILA — Archeologia, cantieri aperti al pubblico e un viaggio tra passato e innovazione tecnologica. In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2026, in programma il 26 e 27 settembre, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo promuove una serie di visite straordinarie e aperture eccezionali per svelare la memoria in divenire del territorio. L’iniziativa, che mira a mostrare da vicino il lavoro quotidiano di ricerca e conservazione, sarà anticipata venerdì 25 settembre da una speciale partecipazione all’evento Street Science al Parco del Castello.

Il ricco calendario di eventi prenderà il via venerdì 25 settembre con lo stand della Soprintendenza

intitolato Dentro la materia, allestito tra i pop-up della ricerca promossi dall'Università degli Studi dell'Aquila. Per l'intera giornata i visitatori potranno osservare frammenti architettonici, storico-artistici e reperti di archeologia preventiva affiancati da tecnologie all'avanguardia. Grazie alla collaborazione con il Gran Sasso Science Institute, verranno infatti presentati sensori intelligenti capaci di monitorare parametri ambientali cruciali come temperatura, umidità e particolato atmosferico su beni culturali indoor e outdoor, delineando una tutela sempre più avanzata basata sul monitoraggio a lungo termine.

Il weekend entrerà nel vivo sabato 26 settembre con tre appuntamenti principali. A Sulmona, in località Case Pente, il cantiere archeologico aprirà le porte al pubblico per mostrare le indagini che hanno restituito tracce dall'età del Bronzo all'epoca romana, con prenotazione obbligatoria. Nel pomeriggio, L'Aquila ospiterà l'apertura straordinaria della Biblioteca e dell'Archivio della Soprintendenza per esporre una selezione della donazione fotografica di Giovanni Lattanzi, oltre duemila scatti che documentano i danni del sisma del 2009 e la resilienza del patrimonio culturale. Contemporaneamente, a San Benedetto dei Marsi sarà possibile visitare la Domus di corso Vittorio Veneto con i suoi mosaici restaurati, seguita dalla presentazione dei recenti scavi preventivi in località Abbazia presso la Biblioteca comunale.

Domenica 27 settembre le iniziative proseguiranno ad Avezzano con le visite guidate al Parco archeologico dei Cunicoli di Claudio, l'imponente sistema idraulico di epoca imperiale destinato al prosciugamento del lago Fucino, accessibile previa prenotazione e con dotazione di caschi protettivi. La chiusura del programma è affidata nel pomeriggio all'area di Civita di Bagno, dove una visita guidata in località Moritola, curata dall'Associazione S.A.T.O.R., metterà in luce la continuità insediativa e il legame storico tra il complesso archeologico di Forcona e la Cattedrale di San Massimo. Conoscere per comprendere e comprendere per prendersi cura restano le parole chiave di questa edizione, pensata per restituire alla collettività un patrimonio culturale vivo e profondamente radicato nell'identità del territorio.